

Esserci sempre

VENEZIA

«In passato si pensava solo alla repressione, oggi lo sforzo enorme è fatto per la prevenzione». Queste le parole pronunciate dal vice capo della Polizia con funzioni vicarie, Luigi Savina (a sinistra nella foto), già capo della Squadra mobile veneziana dall'81 all'89, durante la cerimonia svoltasi anche all'M9, il Museo del '900 di Mestre. Insieme a lui il neo questore della città lagunare, Maurizio Masciopinto (al centro), che in mattinata aveva reso gli onori ai Caduti insieme al prefetto di Venezia, Vittorio Zappalorto (a destra).

TORINO

La splendida "Palazzina di Caccia" di Stupinigi (nella foto in basso a destra), ha fatto da cornice alle celebrazioni del 167° Anniversario nella città sabauda, alla presenza del vice direttore generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione, Alessandra Guidi (al centro nella foto). «Verso chi supererà il limite del dibattito democratico – ha detto il questore, Giuseppe De Matteis (a destra nella foto), nel suo discorso – noi applicheremo, con pacatezza e rigore, la nostra forza: quella dello Stato».

FOGGIA

Nella città pugliese, le celebrazioni si sono svolte all'interno del teatro "Umberto Giordano" dove, una volta assolti tutti i compiti istituzionali di fronte al vice capo della Polizia con funzioni vicarie, Luigi Savina, la Festa si è spostata nel piazzale antistante, dove erano esposti alcuni veicoli storici della Polizia di Stato. «Solo una netta presa di coscienza collettiva della comunità può realizzare concretamente quel cambiamento, senza il quale è difficile relegare le diverse forme di criminalità», le parole del questore Mario Della Cioppa.

CATANIA

Ha voluto citare Gabriel Garcia Marquez, il vice capo della Polizia direttore centrale della polizia criminale, Vittorio Rizzi (nella foto accanto, a sinistra), nel suo discorso sul palco del teatro "Massimo Bellini", per ricordare i tanti caduti in servizio: «La vita non è quella che si è vissuta, ma quella che si ricorda». Rizzi, insieme al questore Alberto Francini, ha anche voluto sottolineare come quella della questura di Catania sia «una struttura di eccellenza assoluta, in grado di garantire risultati importanti in ogni settore».

ANCONA

È stata la centralissima piazza Roma il teatro delle celebrazioni per il 167° Anniversario nella città marchigiana, dopo una breve cerimonia tenutasi in questura. I reparti inquadrati hanno sfilato davanti al questore, Claudio Cracovia, e alle numerose persone scese in piazza per assistere ad uno spettacolo unico. Tante le scolaresche, con i bambini che si sono fermati ad ammirare i cani-poliziotto dei Cinofili e a riempire di domande i poliziotti allo stand della Scientifica.

BOLZANO

Sono state le note suonate da un quintetto di violoncellisti, allievi del conservatorio "Monteverdi" a fare da colonna sonora nel capoluogo altoatesino, all'interno del teatro dell'istituto "Rainerum". Alla presenza del commissario del Governo, Vito Cusumano, del sindaco, Renzo Caramaschi, e del questore Enzo Mangini (nella foto mentre stringe la mano a uno dei premiati), sono state consegnate le ricompense ai poliziotti che si sono particolarmente distinti, soprattutto in operazioni di soccorso e polizia giudiziaria.

GENOVA

«Abbiamo dedicato la Festa della polizia alla tragedia del ponte Morandi – così ha aperto il suo discorso il questore Vincenzo Ciarambino – Un omaggio doveroso per testimoniare la rinascita di questa città». Con la fontana di piazza De Ferrari a fare da sfondo, le celebrazioni genovesi

sono state tutte nel ricordo di quel 14 agosto, in cui persero la vita 43 persone e che vide incessantemente, giorno e notte, i poliziotti, i pompieri, la Croce rossa e tutte le altre forze dell'ordine, scavare tra le macerie alla ricerca di sopravvissuti.

MATERA

Nella Capitale europea della cultura 2019, la Festa si è svolta in piazza Vittorio Veneto, un luogo-simbolo per la città e per la polizia; qui, il 24 ottobre 1928, perse la vita il materano Francesco Paolo Conte, guardia di ps, travolto dalle acque, mentre prestava soccorso a seguito di un violento nubifragio. Alla presenza del questore, Luigi Liguori, anche un'esibizione degli uomini del Nocs che si sono calati dal palazzo dell'Annunziata.

SASSARI

Sono state oltre 200 le persone, comprese le autorità civili, militari e religiose che, lo scorso 10 aprile, hanno partecipato alle celebrazioni del 167° Anniversario organizzate dalla questura sarda. Dopo la consueta deposizione della corona al monumento dei Caduti, il questore Diego Buso, insieme al prefetto Maria Luisa D'Alessandro, ha consegnato le onorificenze al personale.

02/05/2019